



Verbale di riunione CCD n. 2 del 28.10.2021

Apertura dei lavori

La riunione della CCD si è tenuta lunedì 28.10.2021 in modalità telematica.

Partecipanti

Hanno partecipato telematicamente alla riunione: il Coordinatore del Corso di Laurea Prof. Ferruccio Galletti, i docenti del CdS in Medicina e Chirurgia e i rappresentanti degli studenti.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Salvatore Papauro.

Discussione:

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, su indicazione del Coordinatore Prof. Ferruccio Galletti è stata convocata per l'approvazione dei seguenti documenti:

1. La Scheda di Monitoraggio Annuale del 2021;
2. La proposta di Nuovo Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (in rosso le precisazioni apportate);
3. Varie ed eventuali:
 - Approvazione Verbali n. 1, 2 e 3 del 2021 delle riunioni della Sottocommissione ADE Scuola di Medicina e Chirurgia.

La CCD, esaminati attentamente la documentazione di cui sopra, raccolto il benessere della maggioranza dei componenti, li approva tutti.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Coordinatore

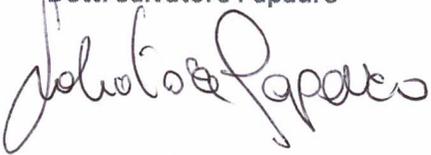
Prof. Ferruccio Galletti

Il Segretario

Dott. Salvatore Papauro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II
Scuola di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia
Prof. Ferruccio Galletti
Coordinatore Corso di Laurea in
Medicina e Chirurgia



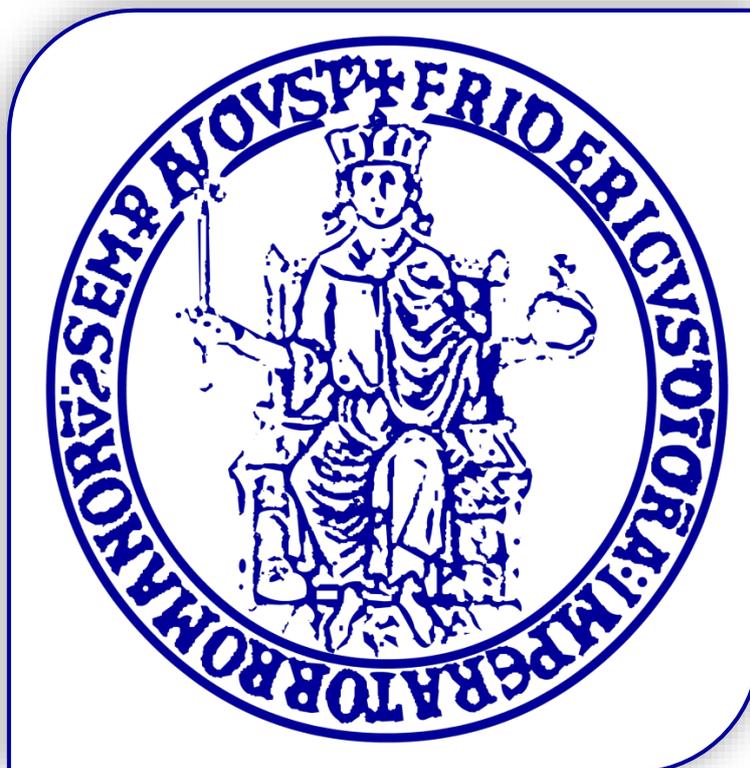


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

Template per la Redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

DATA 21.10.2021

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Scuola/Dipartimento: Scuola di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, con il contributo formativo da parte di tutti i Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Ferruccio Galletti (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Paola Izzo (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. B. Biondi (Docente del CdS)

Prof. Sabino De Placido (Docente del CdS)

Prof.ssa Stefania Montagnani (Docente del CdS)

Prof. Fabrizio Pasanisi (Docente del CdS)

Sig.ra Anna Vecchiarini (Tecnico Amministrativo)

Sig. ri Chiara Franceschini, Rosa Rullo e Valerio Carlo Esposito (Rappresentanti degli studenti)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio annuale, operando come segue:

Data: - oggetti delle discussioni: Analisi dei dati della scheda di Monitoraggio annuale del CdS – Analisi del monitoraggio condotto dal CdS sulle carriere studentesche - Punti di forza e criticità del CdS

Fonti di informazioni e dati consultati:

Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo – Scheda di Monitoraggio 2020

Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)

Indicatori riportati nella Scheda SUA del Coordinatore del CdS

Rilevazione opinioni studenti a.a. 2020/21

Riunioni del Gruppo di Riesame

Presentato, discusso e approvato nella riunione del Gruppo di Riesame in data 27.10.2021:

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

I temi affrontati in questo rapporto sono stati argomento di discussione nella Riunione della CCD del 28.10.2021.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Riportare un'analisi dei dati ANS (possibilmente integrati con i risultati del DW House) chiara e puntuale, che aiuti la lettura dei dati e dimostri attività di monitoraggio e consapevolezza.

Partendo dall'analisi del precedente RAM e Riesame ciclico, nell'analizzare la Scheda di Monitoraggio 2020 del CdS in Medicina e Chirurgia è stata dedicata maggiore attenzione agli indicatori che mettono in evidenza le maggiori criticità del CDS e che, dunque, richiamano l'attenzione verso gli obiettivi che ci si pone al fine di migliorare la qualità del percorso formativo.

Indicatori Didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);

Indicatore IC 01

Dall'analisi di quest'indicatore (Percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano maturato almeno 40 CFU nell'a.s.), anche per quest'anno, emerge che il CDS federiciano si colloca sia sotto la media dell'area geografica che nazionale, ma con un miglioramento rispetto ai dati 2018.

Dati 2019:

Numero studenti che hanno maturato 40 CFU	Isritti	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
1425	2735	0,49	0,64	0,53

Indicatore IC02

Per l'IC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) si riscontra la medesima situazione dell'indicatore IC01, confermando i dati dello scorso anno e quelli emersi dal monitoraggio condotto sulla coorte 2010/2011: il 42% si è laureato in 6 anni.

Dati 2020:

Laureati nel 2019/2020	Isritti nel 2015/2016	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
190	447	0,42	0,57	0,48



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

Indicatore IC07 - IC07BIS - IC07TER

Analizzando i dati di questi tre indicatori è evidente che non è cambiato molto rispetto allo scorso anno: il CDS federiciano si colloca alla pari o lievemente al di sopra dei CDS dislocati nella stessa area geografica o a livello nazionale.

L'indicatore IC07 indica la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) ed i Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

L'indicatore IC07BIS indica la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

L'indicatore IC07TER indica la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU), i laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Dati 2020:

	Laureati 2017/2018	Occupati	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
IC07	142	163	0,87	0,89	0,87
IC07BIS	141	163	0,86	0,88	0,86
IC07TER	141	161	0,87	0,90	0,88

[Indicatori di Internazionalizzazione \(gruppo B, Allegato E DM 987/2016\);](#)

Indicatore IC10

L'indicatore IC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) continua a mostrare un'inesattezza dei dati sui CFU acquisiti all'estero dagli studenti per gli anni 2014, 2015 e 2017, nonostante le comunicazioni inviate agli uffici competenti di Ateneo.

Valutando, invece, i dati relativi all'anno 2019 emergono gli ottimi risultati conseguiti dal CDS sia rispetto alla media geografica che nazionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

Come indicato nei precedenti RAM, il CdS cura con molti sforzi il settore dell'Internazionalizzazione, attraverso un apposito ufficio ERASMUS, affiancato dai costanti lavori svolti dalla Sottocommissione Internazionalizzazione ERASMUS.

Dati 2019:

CFU Conseguiti all'estero	CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
2547	114015	0,0227	0,021	0,019

Indicatore IC11 – Percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Le percentuali di questo indicatore confermano quanto già emerso nei precedenti RAM, ovvero gli ottimi risultati raggiunti dal CDS nell'ambito dell'Internazionalizzazione. I dati sono, infatti, di molto superiori sia alla media geografica che a quella nazionale.

Dati 2020:

Laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Laureati 2019/2020	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
57	190	0,3	0,21	0,22

[Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica \(gruppo E, Allegato E DM 987/2016\);](#)

Indicatore IC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Come già indicato per l'indicatore IC 01, considerato che le azioni di miglioramento (Modifica di Ordinamento e Regolamento) messe in atto per porre fine ad una serie di criticità del CDS, sono entrate in vigore solo dallo scorso a.a. 2019/2020, i dati di questo indicatore riportano ancora le stesse problematiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

In primo luogo, i denominatori degli anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017 sono tutti errati, in quanto il massimo di CFU raggiungibili al I anno, nel Vecchio Ordinamento, era 41, e non 60 come erroneamente indicato nella scheda del CdS; di conseguenza questo aspetto non consente un valido confronto con i CDS dell'area geografica e nazionale. Ad ogni modo, anche valutando quest'indicatore tenendo conto dei soli numeratori, il dato risulta negativo per il CDS.

Dati I anno 2019/2020:

Media Conseguiti	CFU	CFU Conseguibili
44,3		60

Indicatore IC 14

L'IC14 riporta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi. I dati, oltre ad essere positivi, in quanto la percentuale di abbandono è bassissima, sono identici sia alla media geografica che nazionale.

Dati 2019:

Indicatore Unina	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
0,95	0,95	0,95

Indicatore IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno;

Indicatore IC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno

Riguardo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno o 1/3 dei cfu, anche i dati di quest'anno confermano quanto emerso nei precedenti RAM: il CDS si colloca più o meno alla pari con la media geografica e quella nazionale:

Dati 2019:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
IC15	0,8	0,9	0,9
IC15BIS	0,95	0,92	0,92

Indicatore IC16

Per l'IC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 del CFU previsti al I anno) la situazione è molto simile ai dati dell'IC13, pertanto il CdS è di nuovo sotto la media sia geografica che nazionale.

Dati 2019:

Indicatore Unina	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
0,1	0,69	0,63

Indicatore IC 17

Questo indicatore (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) ci mostra che il CdS si colloca al di sotto della media nazionale e più o meno alla pari della media geografica.

Dati 2019:

Numero laureati entro un anno	Immatricolati	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
164	250	0,65	0,69	0,60

1. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore IC22

Quanto agli indicatori di "approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere", analizzando l'IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

normale del corso) emerge, anche per quest'anno, che il CdS si colloca, seppur con lievi oscillazioni, quasi alla pari della media geografica, ma al di sotto della media nazionale.

Dati 2019:

Laureati entro la normale durata	Immatricolati	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
173	538	0,32	0,51	0,37

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità

Indicatore IC25

L'IC25 mostra che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è inferiore sia alla media geografica che nazionale.

Dati 2020:

Laureati soddisfatti	Laureati	Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
236	298	0,79	0,86	0,87

Questo dato statistico, evinto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, è in contrasto con il report annuale di rilevazione degli opinioni degli studenti, che si allega alla presente, e che ha dato un esito più che positivo rispetto alla valutazione del CdS in Medicina e Chirurgia.

Indicatori IC26 – Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

Questi indicatori confermano le difficoltà occupazionali che incontrano i laureati a livello territoriale. Sono più o meno alla pari con la media geografica e nazionale.

Dati 2020:

Indicatore	Indicatore su base Nazionale	Indicatore area geografica
0,58	0,61	0,60



2. *Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente*

Dall'analisi dei dati emerge, anche per quest'anno, che per questi indicatori il CdS si pone al di sopra della media geografica e nazionale.

CRITICITÀ

Evidenziare gli elementi di difformità (in negativo) rispetto ai benchmark

Si analizzeranno in questa sezione solo gli indicatori da cui sono emerse delle criticità.

Indicatori Didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);

Indicatori IC 01

Dall'analisi dei dati di questo indicatore IC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a) emergono le medesime criticità evidenziate nei RAM precedenti, legate alla peculiarità del vecchio Ordinamento che non consentiva agli studenti di conseguire al I anno più di 41 CFU, penalizzandoli rispetto a studenti di altri CDS della medesima classe, dove mediamente i CFU per anno di corso sono in un range che va dai 50 ai 60. La Modifica di Ordinamento entrata in vigore quest'anno dovrebbe porre fine a tale criticità.

Indicatore IC02

I dati in negativo rilevati dall'indicatore IC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) hanno indirizzato l'attenzione del CdS su alcune criticità, ritenute responsabili del dato, ossia: i blocchi, le propedeuticità, gli elevati tassi di non superamento di alcun esami, la non equa distribuzione dei CFU per anno di corso. Tutti questi fattori nel corso di questi anni hanno, infatti, mostrato di influire negativamente sulle performance dei laureandi. La rimozione di alcuni blocchi e il superamento di alcune propedeuticità dovrebbe migliorare sensibilmente questo indicatore

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

Indicatore IC13 e IC16



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

L'IC 13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e l'IC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) continuano a presentare dei dati in negativo per il CdS.

Anche in questo caso, le criticità evidenziate dovrebbero essere legate alle peculiarità del precedente ORDINAMENTO, che prevedeva al primo anno un numero massimo di cfu conseguibili di 41. Oltre a ciò, per alcuni corsi, il carico di studio, non era ritenuto dagli studenti proporzionato ai cfu da conseguire, tanto che, dalle analisi condotte, alcuni corsi proprio del I e II anno presentano degli alti tassi di non superamento.

Indicatore IC17 e IC22

Anche questi indicatori (1. percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio; 2. Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) sono stati oggetto di monitoraggio da parte del CDS. I dati sono migliorativi rispetto allo scorso monitoraggio ma non sono soddisfacenti: al 49% degli studenti che si laureano regolarmente, si aggiunge solo un 13% che riesce a conseguire il titolo in 7 anni; mentre il restante 38% consegue il titolo di laurea con almeno un anno di ritardo rispetto alla regolare conclusione del corso di studi.

Tale dato sembra dipendere da un Regolamento ed Ordinamento didattico che necessitavano di una revisione, indirizzata al miglioramento del percorso di studio, nonché a rimuovere tutte le criticità individuate come responsabili del ritardo studentesco.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

Indicatore IC25 – IC26 – IC26BIS – IC26TER

I suindicati indicatori mostrano valori in linea con la media geografica ed inferiori alla media nazionale.

Il dato relativo ai laureati in cerca di occupazione non sembra dipendere dagli obiettivi formativi previsti, quanto da un disagio e tasso occupazionale generale del comparto meridionale del nostro Paese.



AZIONI CORRETTIVE

Indicare, se del caso, proposte ben definite (modi, tempi, responsabilità, indicatori di successo) di azioni migliorative condivise con il GRIE/CCD e innanzitutto relazionate alle criticità indicate nel quadro precedente.

Le problematicità emerse dall'analisi degli indicatori IC01, IC02, IC13, IC16, IC17, IC22, IC25 e IC26 hanno reso chiaro quanto fosse doveroso, da parte del CDS, attuare una serie di azioni correttive per il miglioramento del percorso di studi.

La Modifica di Ordinamento e Regolamento entrata in vigore quest'anno, è stata strutturata tenendo conto di tutte le criticità emerse nei RAM precedenti e nei Rapporti ciclici di riesame.

In particolare, il nuovo Core-Curriculum che presenta una più equa distribuzione dei CFU per anno di corso, dovrebbe andare ad influire in positivo sui dati dell'IC01, IC13 ed IC16. I CFU previsti al I anno, infatti, sono passati da 41 a 53 e questo certamente consentirà un valido confronto tra il CdS federiciano e gli altri CdS, della stessa classe, collocati sull'intero territorio nazionale.

Oltre alla redistribuzione dei CFU per anno di corso, con la Modifica attuata, alcuni corsi sono stati spostati da un semestre all'altro, in modo da rendere il carico di studio più proporzionato ai CFU da conseguire e diminuire l'elevato tasso di non superamento di alcuni esami collocati tra il I e II anno. E' stata, inoltre, portata avanti una totale revisione delle propedeuticità. Tali modifiche si spera possano influire sui dati degli indicatori IC02, IC17 e IC22.

Per cercare di sanare il dato emerso dall'IC25, relativamente al livello di soddisfazione del CdS da parte degli studenti, gli organi direttivi del Corso di studi hanno ritenuto opportuno introdurre alcuni insegnamenti, quali: la Medicina dello Sport, il SSD MED/50, la Medicina di Genere, le Cure palliative e la Terapia del dolore, per rendere gli obiettivi formativi del percorso di studi aggiornati a quelle che sono le nuove direttive nazionali emerse dalle continue consultazioni con la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

A ciò si aggiunge l'estensione del progetto delle clinical rotation all'intero triennio clinico che ha l'obiettivo di portare gli studenti quanto nei percorsi assistenziali, in modo da integrare costantemente l'insegnamento teorico con la pratica clinica.

Infine, per rendere più appetibile il CdS si sta cercando di adeguare le aule alle nuove tecnologie. Tra le innovazioni apportate troviamo l'introduzione del tavolo anatomico per le lezioni di Anatomia ed i sistemi audiovisivi-interattivi, collegati con i complessi operatori per consentire agli studenti di ascoltare i docenti nel corso delle manovre operatorie e porre loro specifici quesiti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

Edizione: 01

Bisognerà ora aspettare i dati che emergeranno dalle prossime schede di monitoraggio, al fine di valutare se le modifiche attuate stiano dando i risultati che ci si è posti, ossia il miglioramento delle performance studentesche e del CdS rispetto alla media dell'area geografica e nazionale.

NON COSTUISCONO AZIONI CORRETTIVE ACCETTABILI:

- a) Il rispetto di comportamenti dovuti (es. completamento di programmi su web, pubblicizzazione di informazioni essenziali)*
- b) Azioni correttive vaghe nei **modi, tempi, responsabilità, indicatori di successo** e non riferite a criticità documenta*

NUOVO
Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
(aggiornato alla seduta del Senato accademico 27.12.2018)

ARTICOLO 1
Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) Per CCD, la Commissione di Coordinamento didattico del CdS in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- c) per Regolamento sull'Autonomia didattica (RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
- d) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento didattico approvato dall'Università ai sensi del D.R. n.2440 del 16.07.08.
- e) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC), come individuato dal successivo art. 2;
- f) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, come individuata dal successivo art. 2;
- g) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2
Titolo e Corso di Laurea

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia appartenente alla classe LM-41 delle Lauree Magistrali in Medicina e Chirurgia di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007;
2. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall' art.11 del RDA (vedi art. 4 del presente Regolamento).
4. La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e comporta l'acquisizione di 360 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3
Struttura didattica

Il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia. Ad esso concorrono, inoltre, i Dipartimenti di: 1. Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche; 2. Scienze Biomediche Avanzate; 3. Sanità pubblica; 4. Scienze Mediche Traslazionali; 5. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo è la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD).

Responsabile del corso è il Coordinatore della Commissione di Coordinamento didattico.

Il gruppo di gestione della qualità, costituito con delibera della CCD, è costituito dal Responsabile del corso, tre docenti, un funzionario tecnico amministrativo e da un rappresentante degli studenti.

I nominativi sono indicati nella Scheda SUA.

La CCD opera attraverso una serie di Sottocommissioni didattiche, ognuna con compiti specifici. Con delibera della CCD del 28 febbraio 2014 la STOA (Sottocommissione Tecnico-Operativa Allargata) ha assunto poteri deliberanti, come previsto dall'art. 4 del Regolamento didattico di Ateneo.

L'Attività di monitoraggio dell'offerta formativa è svolta dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS).

ARTICOLO 4

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative
Oltre a quelli previsti dalle norme vigenti e dall'art. 11 del RDA, i requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono di seguito riportati.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CLMMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge 264/1999.

Gli argomenti della prova di ammissione sono stabiliti annualmente da apposito Decreto Ministeriale. E', inoltre, auspicabile che lo studente che si voglia immatricolare al CLMMC sia dotato di: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.

Il Corso di Laurea può predisporre speciali programmi didattici integrativi (percorsi o corsi di sostegno) allo scopo di colmare eventuali lacune degli studenti.

Le propedeuticità previste dal presente Regolamento sono:

Propedeuticità	Corso integrato
Basi della Medicina ed Etica Clinica I - (prova intercorso)	Basi della Medicina ed Etica Clinica II
Anatomia I - (prova intercorso)	Anatomia II
Fisiologia I - (prova intercorso)	Fisiologia II
Metodologia clinico medico-chirurgica I - (prova intercorso)	Metodologia clinico medico-chirurgica II
Farmacologia e tossicologia medica I - (esame profitto)	Farmacologia e tossicologia medica II
Anatomia Patologica: Quadri Morfologici e Tecniche di laboratorio (esame profitto)	Anatomia Patologica: Sistematica
Medicina Clinica e Chirurgia generale (prova intercorso)	Medicina Clinica

ARTICOLO 5

Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU Professionalizzanti), 8 CFU da acquisire in attività a scelta (ADE) da parte dello studente su un'offerta formativa da parte della struttura didattica e 18 CFU per l'elaborazione della tesi di laurea.

Le ore di didattica impartita sono 5500 di insegnamento teorico e pratico, rispettando in tal modo quanto previsto dalla Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante la modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (regolamento IMI), pubblicata nella G.U. Dell'Unione europea del 28 dicembre 2013, ed in particolare il paragrafo seguente che sostituisce all'art. 24 il paragrafo 2 della direttiva 2005/36/CE con: "2. La formazione medica di base comprende almeno 5 anni di studio complessivi, che possono essere espressi in aggiunta anche in crediti ECTS equivalenti, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione di un'università.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente di cui:

- 12.5 ore per ogni CFU di lezione frontale negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini, o di didattica teorico-pratica (seminario, laboratorio, esercitazione);
- 25 ore per ogni CFU professionalizzante (tirocini formativi e di orientamento)
- 16 ore per ogni cfu per le attività a scelta (ADE)
- 25 ore per i cfu della prova finale
- le restanti ore di studio autonomo necessarie per il completamento della sua formazione.

I Tirocini Professionalizzanti sono attività formative obbligatorie corrispondenti a 60 CFU (1500 ore di lavoro dello studente) distribuite nell'arco dei sei anni e che consentono di acquisire la specifica professionalità.

Le attività devono essere svolte in prima persona dallo studente, sotto il controllo diretto di un docente tutore.

Per quanto riguarda il TPV, il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 maggio 2018, n. 58, definisce il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione Medico-Chirurgo come attività volta ad accertare le capacità dello studente relative al "saper fare e al saper essere medico", che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche nella pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica. Con l'entrata in vigore del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18, il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia abilita all'esercizio della professione medica previa acquisizione del giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo.

Il TPV si articola in tre periodi: Area Medica, Area Chirurgica, Area della Medicina Generale; **è previsto il conseguimento di 15 CFU acquisibili in tirocini di un mese che devono essere svolti a partire dal II semestre del V anno nelle seguenti aree:**

1. X Ciclo – Tirocinio pratico-valutativo – Area Medica (5 CFU)
2. XI Ciclo – Tirocinio pratico-valutativo – Area Chirurgica (5 CFU)
3. XII Ciclo – Tirocinio pratico-valutativo – Area della Medicina DI BASE (5 CFU)

I crediti ADE sono distribuiti nei primi tre anni di corso:

- 3 CFU al I anno
- 3 CFU al II anno

- 2 CFU al III anno

L'attribuzione dei crediti si ottiene frequentando attività elettive a scelta dello studente, secondo quanto previsto dal Regolamento ADE del CdS.

Per le discipline di base l'attività didattica è ripartita in 2/3 per le ADF e 1/3 per le ADI; per le discipline precliniche e cliniche l'attività didattica è ripartita in 1/3 per le ADF e 2/3 per le ADI.

Il Core Curriculum-Programma di esame deve essere proporzionato al numero di CFU assegnati al Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascun Corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame, ovvero idoneità ove prevista.

I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente non abbia ottemperato per **otto anni** consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di **otto anni** accademici consecutivi, **ex DR/2021/1782 del 27/04/2021**.

L'Allegato A riporta:

1. i curricula del Corso di Laurea;
2. l'elenco degli insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli ed i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei settori e degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento.

Gli Allegati B riportano:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. le modalità di accertamento del profitto dell'insegnamento per il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6

Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di forme di contratto (vedi successivo art. 11, studenti a contratto);
2. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
3. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
4. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
5. le disposizioni sugli obblighi di frequenza (che vengono riportare nel successivo art. 10).

ARTICOLO 7

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione di Coordinamento didattico e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

In particolare, nel CLMMC si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a. La prima è quella del "Consigliere" cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera universitaria. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea magistrale sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
- b. la seconda figura è quella del Docente-Tutore, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche interattive teorico-pratiche (ADI) e delle attività

formative professionalizzanti (AFP), ove previste. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico.

Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

ARTICOLO 8

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 19 del RDA, la Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea magistrale può proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento post-lauream, **corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici** e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, per tutti gli Studenti che pur avendo superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale nell'ambito del numero programmato, abbiano eventuali **O.F.A. (Obblighi Formativi Aggiuntivi)** nelle materie oggetto di esame, allo scopo di consentire il recupero di tali lacune, la Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale (CCLMMC) può istituire attività didattiche propedeutiche.

ARTICOLO 9

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

ESCLUSIVAMENTE NEL LIMITE DEI POSTI RESISI DISPONIBILI A SEGUITO DI RINUNCE, TRASFERIMENTI, ABBANDONI NELL'ANNO DI CORSO DI RIFERIMENTO, IN RELAZIONE AI POSTI A SUO TEMPO DEFINITI NEI DECRETI ANNUALI DI PROGRAMMAZIONE(COSÌ DETTA .COORTE) VERRÀ EMANATO, AL FINE DI CONSENTIRE LA REGOLARE FREQUENZA DEI CORSI, NEL MESE DI LUGLIO APPOSITO BANDO CON SPECIFICATI I CRITELI DI SELEZIONE.

1. Passaggi da pregressi ordinamenti a quello vigente

Il CCLMMC e il Consiglio della Scuola, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, esaminati i curricula degli studenti, disciplinano le modalità di passaggio all'Ordinamento vigente.

2. Passaggio da altro Corso di studio

Gli studenti provenienti da altri corsi di studio della stessa o di altra Università, previo superamento del concorso di ammissione, vengono iscritti al 1° anno di corso. I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC espresso da una Commissione ad hoc.¹

Affinché la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

¹ Con delibera del CCL e di Facoltà del 7 marzo 2012 a partire dall'A.A. 2012/2013 l'iscrizione al II anno di corso agli studenti che abbiano conseguito in altro Corso di Laurea almeno 25 dei CFU/Esami previsti al I anno di corso della Laurea Magistrale (N.B. sono esclusi i CFU relativi al Corso di Lingua Inglese) **esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione. (Si vedano in particolare le disposizioni contenute ai punti 11, 12 e 13 dell'allegato 2 del D.M. n. 546 del 30 giugno 2016).**

3. Immatricolazione laureati

Gli studenti già laureati in: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, previo superamento del concorso di ammissione, potranno essere iscritti, ad un anno successivo al 1° anno di corso esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione. (Si vedano in particolare le disposizioni contenute ai punti 11, 12 e 13 dell'allegato 2 del D.M. n. 546 del 30 giugno 2016).

I laureati in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1° anno di corso.

I crediti conseguiti nel precedente corso di studi possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC espresso da una Commissione ad hoc.

Affinché la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di dispensa di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

ARTICOLO 10

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Il CCLMMC stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza viene rilevata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Corso di Laurea Magistrale,).

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche del CLMMC per un numero massimo di 3553 ore, oltre a 1500 ore dedicate alle attività formative professionalizzanti (AFP). L'AFP è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con idonea autonomia, sotto il controllo diretto del Docente-Tutore.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno non può essere ammesso a sostenere la relativa prova di profitto.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove intercorso) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti; tale valutazione non prevede accreditamento di CFU.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, con voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Pertanto, le pertinenze dei crediti riferiti ai C.I. dove è prevista la valutazione formativa (prova intercorso) saranno acquisiti con il superamento della valutazione certificativa (esame di profitto) dei C.I., così come specificato nel seguente prospetto riepilogativo:

Corso Integrato	Pertinenza crediti	Modalità di valutazione	Crediti acquisiti
Basi della Medicina ed Etica Clinica I	10	Prova intercorso	0

Basi della Medicina ed Etica Clinica II	4	Esame di profitto	14
Anatomia I	6	Prova intercorso	0
Anatomia II	6	Esame di profitto	12
Fisiologia Umana I	7	Prova intercorso	0
Fisiologia Umana II	8	Esame di profitto	15
Metodologia clinico medico-chirurgica I	8	Prova intercorso	0
Metodologia clinico medico-chirurgica II	8	Esame di profitto	16
Medicina Clinica e Chirurgia generale	7	Prova intercorso	0
Medicina Clinica	9	Esame di profitto	16

La competenza clinica acquisita con le AFP è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'esame finale del corso integrato.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non devono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1a sessione nei mesi gennaio-febbraio-marzo, 2a sessione nei mesi giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Per ogni sessione sono previsti in media due appelli, distanziati di almeno 15 giorni. Per la 1ª sessione sono previsti tre appelli nel triennio pre-clinico e quattro appelli nel triennio clinico. Per la 2ª sessione sono previsti tre appelli al 4°, 5° e 6° anno. Per ogni sessione, comunque, lo Studente può partecipare massimo a due appelli.

Le date degli esami sono fissate nella programmazione didattica.

Per gli Studenti fuori corso del 6° anno di corso di qualunque ordinamento possono essere stabiliti ulteriori appelli d'esame da concordarsi con i Coordinatori dei Corsi Integrati. In tal caso lo Studente potrà sostenere l'esame previa esibizione del certificato storico firmato da personale dell'Ufficio di Segreteria Studenti.

La Commissione di esame, nel rispetto dell'art. 20 del RDA, è costituita da Docenti impegnati nei Corsi integrati.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione nelle varie fasi del medesimo esame:

1. prove scritte oggettive e strutturate;
2. prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali acquisite nelle attività formative professionalizzanti);
3. prove orali.

ARTICOLO 11

Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

Oltre le norme ai sensi degli artt. 25 e 29 del RDA, le iscrizioni ad anni successivi al 1° ed i contratti sono regolamentati come di seguito riportato:

Iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti

Per l'iscrizione ad anni successivi al 1° è prevista la seguente norma:

Le iscrizioni agli anni successivi al primo dei corsi di studio verranno effettuate progressivamente fino al termine della durata legale degli stessi, senza preclusioni o condizioni relative al superamento di eventuali Sbarramenti amministrativi, consistenti nell'aver conseguito un numero stabilito di CFU o esami di profitto previsti dal piano di studi, pertanto gli studenti non potranno essere iscritti quali ripetenti o fuori corso intermedi, indipendentemente dal numero di esami superati o dal numero di CFU conseguiti.

I CFU relativi alle Attività per la prova finale e quelli relativi alle ADE costituiscono debito formativo solo ai fini dell'ammissione all'esame di laurea.

Gli esami sostenuti sono annullati nei seguenti casi (RDA, comma 9, art. 20):

- a) se corrispondono ad insegnamenti non previsti dal piano di studio ovvero dal curriculum seguito dallo studente;
- b) se sono anticipati rispetto all'anno o al semestre di corso in cui sono previsti;
- c) se non rispettano i vincoli di propedeuticità;
- d) se sostenuti dopo che lo studente ha presentato domanda di trasferimento o di passaggio.
- e) se sostenuti in qualità di studente in corso o iscritti dal 6° anno fuori corso in appelli esclusivamente riservati agli studenti fuori corso del sesto anno.

Studenti a contratto

In base a quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Didattico d'Ateneo, che dispone che i regolamenti didattici dei corsi di Laurea possono prevedere forme di contratto per gli studenti che chiedono di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli legali, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed il Consiglio di Facoltà hanno determinato piani di studio articolati in 7 ed in 8 anni.

La sottoscrizione dei contratti deve avvenire all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di corso, con le stesse cadenze temporali previste per l'iscrizione. Viene, comunque, salvaguardata la possibilità di rinunciare al contratto².

ARTICOLO 12

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

Oltre le norme ai sensi dell'art. 24 del RDA, le prove finali ed il conseguimento del titolo di studio sono regolamentati come di seguito riportato:

Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione 18 crediti (450 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tali attività dello Studente vengono definite "*Attività Applicative di Laurea*"; essa dovrà essere svolta al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali.

Lo Studente che intenda svolgere *le Attività Applicative di Laurea* in una determinata struttura dipartimentale deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta. Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo, della conduzione e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. In caso di accettazione da parte del Docente, questi dovrà comunicare subito (su apposito modello) alla Commissione Esami di Laurea ad hoc istituita (c/o segreteria didattica del CLMMC), l'argomento della tesi ed il nome dello studente. La data in cui questa comunicazione perverrà, stabilirà quella ufficiale della assegnazione.

²Con delibera CCD del 29/06/2016 sono state stabilite le norme che disciplinano la rescissione del contratto, Allegato A1, pag. 41

Definizione di tesi/dissertazione

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione risultante dal lavoro personale ed originale svolto dallo studente e deve essere eseguita sotto la guida e la responsabilità di un Docente. Nell'esposizione della tesi di laurea lo studente può utilizzare mezzi didattici quali diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc., in numero non superiore a 10, da intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e, pertanto, non dovranno contenere parti prettamente discorsive ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

Per tesi sperimentale si intende un elaborato attinente una ricerca sperimentale di tipo biologico o clinico eseguita con la partecipazione attiva del candidato. L'eventuale studio clinico deve essere approvato dal Comitato etico.

Per dissertazione/tesi compilativa si intende un elaborato eseguito dal candidato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico.

Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti:

- a) almeno 18 mesi prima della sessione di Laurea per le tesi di tipo sperimentale;
- b) almeno sei mesi prima per le dissertazioni/ tesi compilative;

Le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 7 giorni prima della seduta di Laurea.

Esame di laurea³

Lo studente potrà sostenere, di norma, l'esame di Laurea non prima di quindici giorni dall'ultimo esame di profitto superato.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
2. avere ottenuto complessivamente 342 CFU articolati in 6 anni di corso;
3. avere consegnato all'Ufficio di Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea;
 - b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea.

Le sessioni di laurea sono tre all'anno:

- sessione estiva - maggio e luglio;
- sessione invernale - novembre e dicembre;
- sessione straordinaria - marzo.

Deroghe a tali disposizioni, in casi del tutto eccezionali (Esami di Stato e di ammissione alle Scuole di Specializzazione), possono essere autorizzate dal Presidente della Scuola.

La composizione della Commissione giudicatrice degli esami di laurea è stabilita, su delega del Rettore, dal Presidente della Scuola in conformità del comma 4 dell'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione è composta, di norma, da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Presidente della Scuola, o dal Coordinatore del Corso di studio o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.

Gli esami di laurea sono individuali e la votazione è espressa in centodecimi. L'esame è superato con la votazione minima di sessantasei centodecimi (66/110); la lode e la menzione alla carriera possono essere attribuite come sotto riportato.

Voto di laurea

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi ed è dato dalla somma di punteggio di base, punteggio dell'esame di laurea, altri punteggi.

- Punteggio di base: il punteggio di base deriva dalla media ponderata degli esami di profitto moltiplicata per 110 e divisa per 30. Fino a 110.
- Punteggio premialità: fino a 7 punti, come di seguito specificato:

³ Procedure esame di laurea Cdl a ciclo unico, Allegato A2 pag. 42

Tipologia Premialità	Totale punteggio
Punti 0,75 per ogni partecipazione al Teco Test fino ad un massimo di tre	Fino a max 2,25
Punti 0,25 per ogni ADE conseguita con votazione ottimo	Fino a max 1,25
Punti 1,50 se sono acquisiti 40 CFU per numero di anni accademici ≥ 4 entro il 10 agosto di ogni anno**	1,50
Punti 1,50 per laurea conseguita entro 6 anni	1,50
Punti 0,75 per numero di crediti acquisiti all'estero >20 oppure punti 1,50 per numero di crediti acquisiti all'estero >40	Da 0,75 a 1,50
Punti 0,25 per ogni esame acquisito con lode*** fino ad un max di punti 1,00	Fino a un max 1,00
Totale	9,00 punti*
<p>* Di cui acquisibili fino ad un massimo di 7,00 punti **Come da norma legislativa per i "particolarmente meritevoli" prevista dall'attuale sistema di tassazione accademico. *** Si considerano solo gli esami con lode acquisiti nella sede di origine.</p>	

- **Punteggio dell'esame di laurea:** è attribuito sulla base dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione. Fino a 7 punti in caso di tesi compilativa e 11 in caso di tesi sperimentale.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi delle tre voci sopra specificate, è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione.

ARTICOLO 13

Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Decreto Ministeriale 270/2004.

La Commissione di Coordinamento Didattico può proporre al Consiglio di Dipartimento e al Consiglio della Scuola le modifiche e le correzioni al presente Regolamento che si rendessero necessarie previa acquisizione del parere favorevole della Sottocommissione Tecnico-Operativa Allargata (STOA) e della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

Allegato A1

RESCISIONE DEI CONTRATTI DI STUDIO A SETTE E OTTO ANNI*

Il presente regolamento è valido a partire dall'a.a. 2016/17.

- Se lo studente è iscritto ai primi tre anni del corso di studi a contratto -> corrispondente anno del corso di studi a sei anni

- Se lo studente è iscritto al quarto anno del corso di studi a contratto:

NUMERO ESAMI E IDONEITA' IN DEBITO DEI PRIMI TRE ANNI DEL CdS A SEI ANNI	CORRISPONDENTE ANNO DI ISCRIZIONE DEL CdS A SEI ANNI
Nessun esame o idoneità in debito	Quinto anno
≤4	Quarto anno
>4	Terzo anno

- Se lo studente è iscritto al quinto anno del corso di studi a contratto:

NUMERO ESAMI E IDONEITA' IN DEBITO DEI PRIMI TRE ANNI DEL CdS A SEI ANNI	CORRISPONDENTE ANNO DI ISCRIZIONE DEL CdS A SEI ANNI
Nessun esame o idoneità in debito	Sesto anno
≤4	Quinto anno
>4	Terzo anno

- Se lo studente è iscritto al sesto, settimo o ottavo anno del corso di studi a contratto:

NUMERO ESAMI E IDONEITA' IN DEBITO DEI PRIMI TRE ANNI DEL CdS A SEI ANNI	CORRISPONDENTE ANNO DI ISCRIZIONE DEL CdS A SEI ANNI
≤4	Sesto anno
>4	Terzo anno

In virtù della proposta di non considerare valide per l'a.a. 2015/16 le normative sui passaggi agli anni successivi al primo, in caso di rescissione del contratto di studio a sette e otto anni per il corrente a.a., l'iscrizione all'anno successivo del piano di studi a sei anni; laddove la rescissione venga effettuata da studenti iscritti al sesto, settimo o ottavo anno a contratto, è prevista l'iscrizione al sesto anno del piano di studi a sei anni. Il periodo per la rescissione per il corrente a.a. è stabilito dal 01/09/2017 al 31/10/2017 solo ed esclusivamente dopo aver provveduto al pagamento delle tasse di iscrizione.

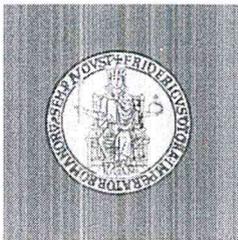


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA
E CHIRURGIA
IL COORDINATORE

Prof. G. Galloro

Segretario Verbalizzante : Dott.ssa A. Margiasso
(Ufficio Scuola di Medicina e Chirurgia)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA
E CHIRURGIA
IL COORDINATORE

Allegato al verb. STOA n° del
VERBALE n° **2** DELLA RIUNIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE ADE
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
19/07/2021

Il giorno **19/07/2021** alle ore **10.15** presso la Sala Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia si è riunita la Commissione ADE che ha esaminato e approvato quanto segue:

Richiesta di attivazione di 2 nuovi corsi ADE, per l'a.a. 2021/2022:

- *"Cardiotossicità da chemioterapici: diagnosi e management"*
- *"Ecocardiografia da stress fisico e farmacologico e nuove tecnologie"*

Richiedente: Prof.ssa **LEMBO Maria**

Richiesta di attivazione di 2 nuovi corsi ADE, per l'a.a. 2021/2022:

- *"Il dolore cranio-facciale di interesse chirurgico"*
- *"Le tecniche di neuromodulazione per il trattamento dei disordini del movimento"*

Richiedente: Prof. **ESPOSITO Felice**

Richiesta di attivazione di 1 nuovo corso ADE, per l'a.a. 2021/2022:

"Il trattamento chirurgico delle malattie valvolari cardiache"

Richiedente: Prof. **DI TOMMASO Luigi**

Alle ore **10.45** la seduta è tolta. Del che verbale, letto, approvato e sottoscritto

Prof.ssa S. Savastano
(*Coordinatore Sottocommissione ADE*)

Prof. F. Galletti
(*Coordinatore CdL di Medicina e Chirurgia*)

_____ assente giustificato _____



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA
E CHIRURGIA
IL COORDINATORE

Allegato al verb. STOA n° del
VERBALE n° **3** DELLA RIUNIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE ADE
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
22/10/2021

Oggetto: Richiesta attivazione Seminario ADE .

Il giorno **22/10/2021 in via telematica** è stata approvato all'unanimità dalla Sottocommissione ADE , n. **1 seminario ADE :**

- *"Il ritorno della Psicopatologia – la relazione tra Psicopatologia clinica e Psicoanalisi"*
Richiedente: Prof. MALDONATO Nelson Mauro

Il Coordinatore della Sottocommissione ADE
Prof.ssa S. Savastano

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II
Scuola di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia
Unità di Endocrinologia
Prof.ssa Silvia Savastano

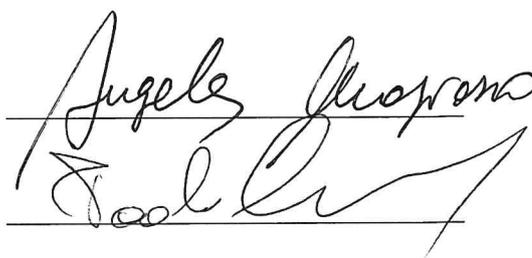
Dott.ssa A. Margiasso

Sig. Clery Paolo

Di Donna Manuel

Leone Marianna

Valletta Luigi Jr



Angela Giacomoni

____ **Presente** _____

____ **Presente** _____

____ **Presente** _____

Alle ore 13,50 si conclude